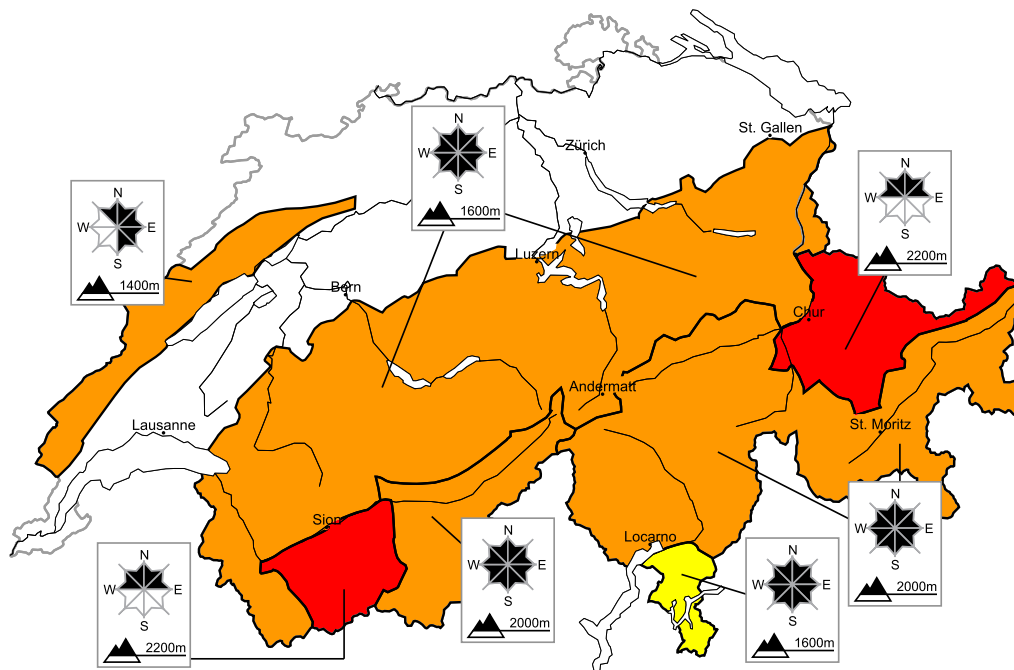


La situazione valanghiva è in alcuni punti molto critica

Edizione: 9.12.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 9.12.2021, 17:00

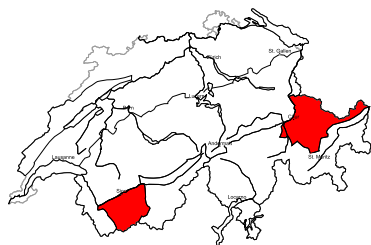
Pericolo valanghe

aggiornato al 9.12.2021, 08:00



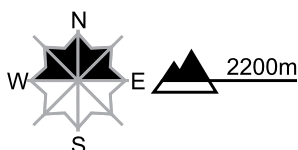
regione A

Forte, grado 4



Neve vecchia, neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Il manto nevoso è debole in molti punti. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili distacchi a distanza e valanghe spontanee. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni. Sono consigliate esperienza e prudenza.

Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Praticamente non sono previste valanghe che possono avanzare sino a valle e minacciare le vie di comunicazione esposte.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

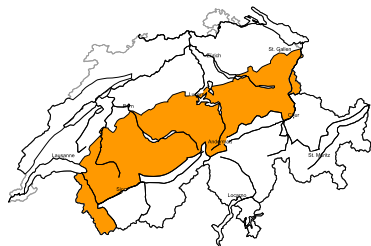
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

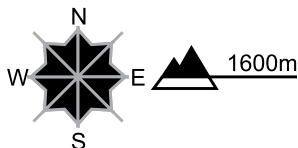
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

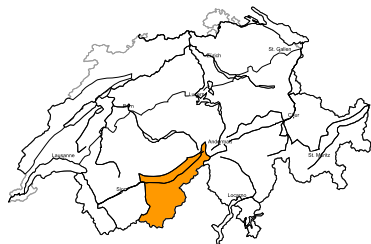
Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono a livello isolato staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni molto grandi a livello isolato. Ciò specialmente sui pendii esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2000 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di medie dimensioni.

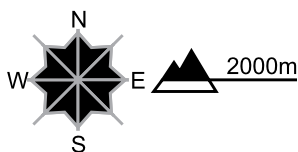
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

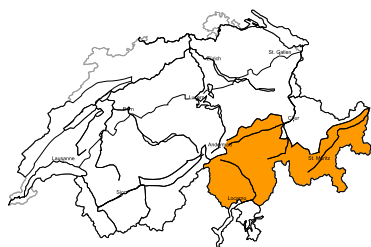
Il manto nevoso è sfavorevole in molti punti. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili distacchi a distanza. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le valanghe possono staccarsi negli strati basali del manto e raggiungere grandi dimensioni.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti occidentali inoltre si formeranno accumuli di neve ventata instabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



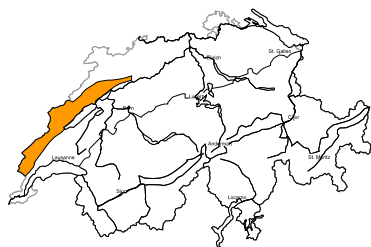
Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno nel corso della giornata. Sono possibili valanghe spontanee.

In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco anche nel debole manto di neve vecchia, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Esse possono raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

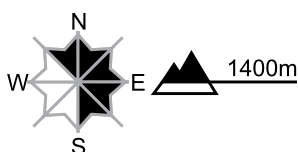
regione E

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

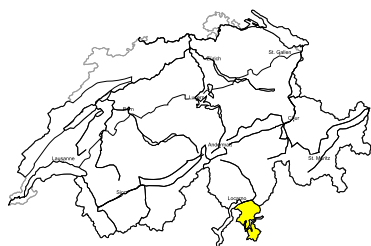


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

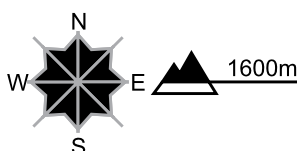
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 8.12.2021, 17:00

Manto nevoso

In quasi tutte le regioni, sui pendii esposti a ovest, a nord e a est situati al di sopra dei 2200 m circa, nella parte basale del manto nevoso sono inglobati strati fragili formati da neve che ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. Dal Vallese centrale ai Grigioni, così come in generale nei punti scarsamente innevati, le valanghe possono distaccarsi molto facilmente proprio in seguito alla sollecitazione di questi strati. Nel Basso Vallese occidentale e sul versante nordalpino, la debole neve vecchia è stata spesso abbondantemente innevata e quindi risulta meno instabile. La neve fresca e quella ventata di mercoledì sono instabili in molte regioni. Giovedì, soprattutto nella parte centrale della cresta principale delle Alpi, il vento proveniente da nord trasporterà la neve fresca e la neve superficiale scarsamente coesa, causando la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 08.12.2021

Nella notte fra martedì e mercoledì sono iniziate le precipitazioni a partire da ovest. Durante la notte il limite delle nevicate si è collocato temporaneamente intorno ai 1200 m, per poi scendere fino a bassa quota. Durante il giorno ha nevicato in molte regioni, in parte anche intensamente.

Neve fresca

Da martedì sera a mercoledì pomeriggio:

- Versante nordalpino occidentale e centrale così come Basso Vallese e Giura: dai 20 ai 30 cm, con punte fino ai 40 cm nelle regioni occidentali estreme
- Versante nordalpino orientale, Alto Vallese, centro dei Grigioni così come versante sudalpino: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

- Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -6°C nelle regioni occidentali e -4°C in quelle orientali

Vento

- Durante la notte da moderato a forte proveniente da sud ovest nelle regioni settentrionali e favonio nelle valli alpine del nord, durante il giorno da debole a moderato proveniente da ovest
- Nelle regioni meridionali da debole a moderato

Previsioni meteo sino a giovedì, 09.12.2021

Nella notte fra mercoledì e giovedì continuerà a nevicare. Nel corso della mattinata le precipitazioni cesseranno nelle regioni meridionali e occidentali, dove nel pomeriggio saranno possibili isolate schiarite. Sul versante nordalpino orientale e nei Grigioni continuerà a nevicare fino al pomeriggio.

Neve fresca

Da mercoledì a giovedì pomeriggio:

- Versante nordalpino dal Wildstrubel all'Alpstein e nord dei Grigioni: dai 20 ai 40 cm
- Restante versante nordalpino, Vallese come pure restanti Grigioni: in molti punti dai 15 ai 30 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

- Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -10 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali da moderato a forte proveniente dai quadranti nord occidentali
- Nella parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa forte proveniente da nord

Tendenza sino a sabato, 11.12.2021

Venerdì

Venerdì il tempo sarà da variamente a molto nuvoloso. Nel corso della mattinata inizieranno nuove nevicate a partire dalle regioni occidentali. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 600 m circa. Nelle regioni settentrionali il vento proveniente da sud ovest sarà da moderato a forte. Nelle regioni meridionali il vento sarà debole. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.

Sabato

Nella notte fra venerdì e sabato le precipitazioni cesseranno. Nelle regioni settentrionali il tempo rimarrà da variamente a molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali si prevede cielo piuttosto soleggiato.

Proveniente dai quadranti settentrionali: nelle regioni meridionali forte, a tratti tempestoso; in quelle settentrionali in quota da moderato a forte.

Nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata e il pericolo di valanghe aumenterà leggermente, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni degne di nota.